

COMUNE DI CASTELL'AZZARA
 PROVINCIA DI GROSSETO
 C.F. - P.IVA 00124100538

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3
 del 05-04-2016

Sessione Seduta Convocazione prima

OGGETTO: VARIANTE AL P.C.C.A. (PIANO DI CLASSIFICAZIONE COMUNALE ACUSTICA) - ADOZIONE

L'anno duemilasedici, il giorno 05 del mese di Aprile alle ore 18:00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di Legge.
 Presiede l'adunanza il Sig. FOSCO FORTUNATI (SINDACO)

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
FORTUNATI FOSCO	SINDACO	X	
COPPI MAURIZIO	CONSIGLIERE		X
DANI ELISA	CONSIGLIERE	X	
LAZZERINI MILA	CONSIGLIERE	X	
NANNONI MASSIMILIANO	CONSIGLIERE		X
POLLINI TIZIANA	CONSIGLIERE	X	
RELITTI TOMMASO	CONSIGLIERE		X
SARGENTONI EMILIANO	CONSIGLIERE	X	
SCEVOLI MASSIMO	CONSIGLIERE		X
TESTI MASSIMILIANO	CONSIGLIERE		X
TORCHIA NADIA	CONSIGLIERE	X	

Presenti 6

Assenti 5

Partecipa alla seduta PER il SEGRETARIO COMUNALE IL FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. FERINI FABRIZIO il quale provvede alla stesura del presente verbale
 Partecipa alla Seduta l'Assessore Esterno Marzio MAMBRINI.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

L'Ing. Merli Leonardo illustra la variante del PCCA che fa parte integrante e sostanziale del piano strutturale del 2010 che, nella stessa, era stata individuata un'area della miniera del "Morone" come possibile punto di localizzazione di un nuovo impianto a biomasse. Nel piano strutturale e regolamento urbanistico tale area era individuata come area di costruzione ma non adeguata nel piano acustico. Con delibera di Giunta Comunale sono stati individuati i soggetti delegati alle funzioni di VAS e sono: autorità competente: la struttura tecnica Unione dei Comuni Amiata Grossetana, autorità procedente: il Consiglio Comunale di Castell' Azzara e proponente: il servizio tecnico del Comune di Castell' Azzara. Dato atto che l'autorità competente, con determinazione n. 363 del 29.02.2016, ha espresso l'esclusione della VAS nel rispetto e nell'applicazione art. 22 comma 4 della Legge Regione Toscana n. 10/2010. Pertanto il Comune propone di adottare la variante al PCCA così come redatta dall' Ing. Marco Sarri dello Studio SUNDAYMORNING di Architettura e Ingegneria di Donoratico LI, a carico della società, che ha manifestato interesse alla realizzazione dell'impianto. Il progetto sarà depositato presso la sede comunale per trenta giorni e la D.ssa Paola Papalini sarà nominata "garante della informazione". Il suddetto progetto sarà pubblicato regolarmente sul sito dell'Ente. "In tutte queste fasi", afferma il Sindaco, "si nota solamente un supplemento di burocrazia".

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e successive modificazioni ed integrazione, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

VISTO il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 14 Novembre 1997, recante "Determinazioni dei Valori limite delle sorgenti sonore";

VISTA la Legge Regionale Toscana 1 Dicembre 1998, n° 89 recante "Norme in materia di inquinamento acustico";

VISTI in particolare gli artt. 4 e 5 della L.R.T. 89/1998;

VISTA la Deliberazione Consiglio Regionale della Toscana 22 Febbraio 2000 n° 77 recante "Definizione dei criteri e degli indirizzi della pianificazione degli Enti Locali ai sensi dell'Art. 2 della L.R.T. 89/98";

VISTO che la CAP s.r.l. con sede in Grosseto (GR) via Svizzera 243 – P. IVA 01469410532 ha presentato una richiesta di autorizzazione per la realizzazione di un impianto a Biomassa – (PAS D.Lgs 28/2011 e L.R.T. 39/2005) impianto alimentato a cippato di legno vergine da 965 KWe, in Comune di Castell' Azzara Loc. Selvena – ex Miniera del Morone;

CONSIDERATO che nel corso del procedimento per il rilascio della predetta autorizzazione, in occasione della Conferenza dei Servizi del 06/06/2013, l'A.R.P.A.T. di Grosseto ha prescritto l'adeguamento del Piano Comunale di Classificazione Acustica, con apposita variante conforme alla nuova situazione impiantistica;

RILEVATO che la variante al P.C.C.A. È un adeguamento agli strumenti urbanistici vigenti (Regolamento Urbanistico approvato con delibera di C.C. n. 32 del 29/11/2013) secondo quanto prescritto dalla conferenza dei servizi del 06/06/2013 e quindi l'adeguamento della classe acustica dell'area denominata "Miniera del Morone" attribuendole la

classe IV "Aree di intensa attività umana";

PRESO ATTO CHE:

- ai sensi dell' art. 5 comma 3 punto c della LRT n. 10/2010 era necessario sottoporre la proposta di variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica per la "localizzazione di un nuovo impianto a biomasse di cippato di legno" alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 22 della legge regionale n. 10/2010;

- il Piano Comunale di Classificazione Acustica è un piano di settore ai sensi della LRT n. 89/98 e s.m.i.; il quadro conoscitivo del PCCA concorre alla formazione del quadro conoscitivo degli strumenti urbanistici comunali, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della stessa legge regionale;

- ai fini delle consultazioni che caratterizzano il procedimento di valutazione strategica, il documento preliminare veniva trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale. individuati ai sensi degli articoli 18, 19 e 20 della LRT n. 10/2010 che costituiscono l'insieme dei soggetti pubblici interessati dagli impatti sull'ambiente derivanti dalla variante;

VISTA la deliberazione di Giunta del Comune di Castell'Azzara n. 78 del 20/11/2012 con la quale sono stati individuati i seguenti soggetti delegati alle funzioni di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.R. 12 febbraio 2010 n. 10:

- autorità competente: struttura tecnica dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana;
- autorità procedente il Consiglio Comunale di Castell'Azzara;
- proponente è il Servizio Tecnico del Comune di Castell'Azzara;

VISTA la deliberazione di Giunta del Comune di Castell'Azzara n. 52 del 07/07/2015 con la quale:

1) - si dava avvio al procedimento di adozione e approvazione della proposta di Variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica, promossa dalla CAP S.r.L. con sede in Grosseto (GR) via Svizzera 243 – P. IVA 01469410532 finalizzata alla localizzazione di un nuovo impianto a biomasse di cippato di legno, nella seguente documentazione redatta dal proponente:

- relazione tecnica;
- Tav. 01 (territorio comunale Est);
- Tav. 02 (territorio comunale Ovest);

2) - si dava contestuale avvio alle procedure per la verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica relativamente alla proposta di Variante al Piano Comunale di classificazione acustica, approvando il documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'articolo 22 della L.R.T. 10/2010;

3) - venivano individuati i seguenti soggetti, con competenze in materia ambientale a cui venivano inviati i documenti sopra elencati ai fini delle consultazioni di cui al comma 2 dell'articolo 22 della Legge R.T. 10/2010:

- Regione Toscana,
- Provincia di Grosseto,
- Soprintendenza beni ambientali e architettonici,
- Soprintendenza archeologica,
- Autorità di bacino del fiume Fiora
- Autorità di bacino del fiume Tevere,
- Arpat Dipartimento di Grosseto,
- ASL,
- Consorzio di Bonifica Val di Paglia Superiore,
- Consorzio di Bonifica Colline del Fiora,
- Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana,
- Unione dei Comuni Montani Colline del Fiora,
- A.S.B.U.C.,
- AATO 6,
- Acquedotto del Fiora
- ATO Toscana SUD
- Comune di Sorano
- Comune di Santa Fiora
- Comune di Semproniano
- Comune di Piancastagnaio

4) - Veniva nominato e individuato quale R.U.P. per il procedimento di adozione e approvazione della proposta di Variante al P.C.C.A., il dipendente di ruolo presso l'ufficio tecnico comunale Ing. MERLI Leonardo che è in possesso di titolo di studio e competenza adeguati in relazione ai compiti da svolgere;

5) - doveva essere messo in atto tutto quanto necessario a garantire la conoscenza effettiva di ogni fase del procedimento di formazione del presente atto urbanistico relativo alla Variante al Piano Comunale di classificazione acustica, ai fini della informazione/partecipazione degli altri Enti/Soggetti pubblici e privati e del pubblico prevedendo in particolare la pubblicazione, all' Albo

Pretorio e sul sito internet del Comune, dell'avviso di avvio del procedimento ai sensi della L.R. 65/2014 e del contestuale avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.R. 10/2010 e s.m.i.;

VISTA la sotto elencata documentazione trasmessa ai soggetti interessati ai sensi degli articoli 18, 19 e 20 della LRT n. 10/2010 riguardo la proposta di Variante al Piano Comunale di classificazione acustica finalizzata alla localizzazione di un nuovo impianto a biomasse di cippato di legno vergine: relazione tecnica,

- Tav. 01 (territorio comunale Est),
- Tav. 02 (territorio comunale Ovest),
- documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a Vas ai sensi dell'articolo 22 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i.;

ACCERTATO che la Variante al P.C.C.A. ricade nella tipologia di cui all'art. 5 comma 3 lettera c) della L.R.T. 10/2010 e la relativa procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale

Strategica (VAS) di cui all'art. 22 della stessa;

VISTO che a seguito dei pareri e dei contributi pervenuti da:

- 1) - nota della Regione Toscana Genio Civile di Bacino Toscana Sud e Opere Marittime acquisita al protocollo del Comune di Castell'Azzara al n. 3795 del 05/11/2015;
- 2) - parere di Acquedotto del Fiora acquisita al protocollo del Comune di Castell'Azzara al n. 3888 del 12/11/2015;
- 3) - comunicazione dell'Autorità di bacino del fiume Tevere acquisita al protocollo del Comune di Castell'Azzara al n. 3593 del 23/10/2015;
- 4) - valutazioni di competenza della Soprintendenza archeologica acquisita al protocollo del Comune di Castell'Azzara al n. 3808 del 06/11/2015;
- 5) - parere della Provincia di Grosseto Area Ambiente acquisita al protocollo 5. del Comune di Castell'Azzara al n. 3606 del 21/10/2015;
- 6) - contributo istruttorio dell'AUSL 9 di Grosseto acquisita al protocollo del Comune di Castell'Azzara al n. 4039 del 26/11/2015;
- 7) - contributo istruttorio di ARPAT Dipartimento di Grosseto acquisita al protocollo del Comune di Castell'Azzara al n. 3889 del 12/11/2015 ;
- 8) - contributo valutativo del NURV Regione Toscana determinazione 12/SCA/8. 2015 acquisita al protocollo del Comune di Castell'Azzara al n. 3963 del 16/11/2015;
- 9) - parere di competenza Soprintendenza belle Arti e Paesaggio acquisita al protocollo del Comune di Castell'Azzara al n. 479 del 20/02/2016;

VISTA la nuova documentazione prodotta a seguito delle osservazioni, in particolare riportate nel contributo istruttorio di ARPAT Dipartimento di Grosseto acquisita al protocollo del Comune di Castell'Azzara al n. 3889 del 12/11/2015 e nel contributo valutativo del NURV Regione Toscana determinazione 12/SCA/2015 acquisita al protocollo del Comune di Castell'Azzara al n. 3963 del 16/11/2015, trasmessa dall' Ufficio del Servizio Ambiente e Protezione Civile alla Soprintendenza belle Arti e Paesaggio con nota protocollo 1068 del 01/02/2016 riguardante:

- Risposta alle osservazioni;
- Allegato 1 - Proposta di Variante al P.C.C.A. aggiornata al 11/01/2016 contenente:
- Relazione tecnica aggiornata al 11/01/2016;
- Tavola 1 – zonizzazione territorio comunale Est aggiornata al 11/01/2016;
- Tavola 2 – zonizzazione territorio comunale Ovest invariata;
- Allegato 2 – Verifica di assoggettabilità a VAS aggiornata al 11/01/2016;
- Allegato 3 – Copia dell'addendum integrativo del progetto sugli aspetti sanitari, ambientali e di sicurezza, riguardante tra l'altro la valutazione di incidenza di mezzi di trasporto, viabilità e traffico indotto.

VISTI

la Legge Regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio";

il D. Lgs. 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale Toscana 12.02.2010 n. 10 "Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e di Valutazione di Incidenza" così come modificata dalla L.R. Toscana 17 febbraio 2012 n. 6;

la Legge 26.10.1995 n. 447 "Norme in materia di inquinamento acustico";

la Legge Regionale Toscana 01.12.1998 n. 89 "Norme in materia di inquinamento acustico"

VISTO che l'Autorita' Competente (Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana) con Determinazione n° 363 del 29/02/2016 dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana dell'Ufficio Ambiente e Protezione Civile che, sulla base delle verifiche istruttorie e degli esiti delle consultazioni, ha espresso l'esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica nel rispetto ed in applicazione dell'art. 22, comma 4 della L.R. Toscana 10/2010 e s.m.i. in merito alla proposta di Variante del P.C.C.A.;

VISTA la documentazione in atti;

VISTO il D.Lgs 267/2000

Attese le premesse:

PROPONE

– Di Prendere favorevolmente atto che l'Autorita' Competente (Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana) con Determinazione n° 363 del 29/02/2016 dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana dell'Ufficio Ambiente e Protezione Civile che sulla base delle verifiche istruttorie e degli esiti delle consultazioni, ha espresso l'esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica nel rispetto ed in applicazione dell'art. 22, comma 4 della L.R. Toscana 10/2010 e s.m.i. in merito alla proposta di Variante del P.C.C.A., che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

– Di adottare, ai sensi dell'art. 5 della LRT 89/98, la variante al piano di classificazione acustica comunale così come redatta dall'Ing. Sarri Marco dello Studio Sundaymorning studio di architettura e ingegneria via Aurelia 32/B - 57022 Donoratico (LI) così composto:

1. Allegato 1 - Proposta di Variante al P.C.C.A. aggiornata al 11/01/2016 contenente:
2. Relazione tecnica aggiornata al 11/01/2016;
3. Tavola 1 – zonizzazione territorio comunale Est aggiornata al 11/01/2016;
4. Tavola 2 – zonizzazione territorio comunale Ovest invariata;
5. Allegato 2 – Verifica di assoggettabilità a VAS aggiornata al 11/01/2016;
6. Allegato 3 – Copia dell'addendum integrativo del progetto sugli aspetti sanitari, ambientali e di sicurezza, riguardante tra l'altro la valutazione di incidenza di mezzi di trasporto, viabilità e traffico indotto.

3)– Di depositare il Progetto di variante del P.C.C.A. nella Sede Comunale per la durata di 30 giorni consecutivi, durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione e trasmettere copia dello stesso agli Organi Competenti così come definiti all'Art. 5 comma 1) della L.R. N° 89 del 1 Dicembre 1998, ai fini dell'espressione dei rispettivi pareri di conformità;

4) – Di individuare la Dott.ssa Paola Papalini dipendente del Comune di Castell'Azzara quale garante dell'informazione sul Procedimento, con le modalità ed i compiti previsti dall'art.18 commi 2 e 4 della L.R.5/95 e s.m.i

5) – Di darne comunicazione del provvedimento adottato, con avviso sul sito istituzionale del Comune e con adeguata pubblicità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta rimessa dal responsabile dell' Area Tecnica del Servizio Urbanistica;

Visto il parere espresso dal competente ufficio ai sensi del D.Lgs 267/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta di deliberazione;

Al termine nessuno intervenendo si passa alla votazione:
all'unanimità

A P P R O V A

La su riportata proposta di deliberazione;
all'unanimità

D I C H I A R A

Il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs n. 267/2000 .

COMUNE DI CASTELL'AZZARA

PROVINCIA DI GROSSETO

C.F. - P.IVA 00124100538

Pareri espressi ai sensi del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, a richiesta i sottoscritti esprimono in merito alla proposta entro riportata il seguente parere:

A) AI FINI DELLA REGOLARITA' TECNICA:

PARERE FAVOREVOLE

Li 04-04-2016

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMPETENTE
(PELLEGRINI MASSIMO)

(f.to)

COMUNE DI CASTELL'AZZARA
PROVINCIA DI GROSSETO
C.F. - P.IVA 00124100538

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
FOSCO FORTUNATI
(f.to)

PER IL SEGRETARIO COMUNALE
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Dott. FERINI Fabrizio
(f.to)

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

E' pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico – albo on-line - come prescritto dall'art. 32, comma 1, della legge 18-06-2009 n. 69, dal 14-04-2016 al 28-04-2016.

IL MESSO _____ *(f.to)*
Castell'Azzara, li 14-04-2016

PER IL SEGRETARIO COMUNALE
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Dott. FERINI Fabrizio
(f.to)

 E' divenuta esecutiva il giorno 05-04-2016

Perchè dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 c.4 D. Lvo 267/00;
 Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.

Castell'Azzara, li 14/04/2016

PER IL SEGRETARIO COMUNALE
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Dott. FERINI Fabrizio
(f.to)